
Economia: Commissione Ue, le indicazioni all'Italia. Schmit, "rafforzare la protezione sociale, lottare contro le disuguaglianze"

Le relazioni della Commissione sulle economie dei Paesi Ue "tengono conto dell'impatto negativo della pandemia di coronavirus sulle finanze pubbliche nazionali. Data l'incertezza eccezionale causata dalla straordinarietà dell'impatto della pandemia sulla situazione macroeconomica e sul bilancio, la Commissione non ritiene opportuno in questa congiuntura decidere se assoggettare l'uno o l'altro Stato membro alla procedura per disavanzi eccessivi". L'osservazione contenuta nei documenti emessi oggi dall'esecutivo riguarda in particolare Italia, Francia, Spagna, Belgio, Cipro, Grecia. Varie raccomandazioni giungono dall'Ue ai Paesi membri: investimenti nei settori produttivi maggiormente segnati dalla crisi; investimenti nell'innovazione e nel digitale; rafforzamento del welfare e dell'assistenza sociale. L'Italia dovrebbe ammodernare l'amministrazione, accrescere l'efficienza del sistema giudiziario, perseguire politiche di bilancio prudenti. Nicolas Schmit, commissario per il lavoro e i diritti sociali, ha dichiarato: "Sostenere i lavoratori, rafforzare la protezione sociale, lottare contro le disuguaglianze e garantire alle persone il diritto di sviluppare le loro competenze: queste le priorità assolute nella nostra risposta economica alla crisi e nel perseguimento dell'inclusività della transizione verde e della trasformazione digitale. Solo insieme riusciremo a raggiungere l'obiettivo, facendoci guidare nel cammino dal pilastro europeo dei diritti sociali. Al coronavirus deve seguire una ripresa che favorisca la resilienza e la convergenza verso l'alto mettendo al centro le persone".

Gianni Borsa